



Comune di Frosinone
Capofila Distretto Sociale B



Distretto Socio-assistenziale A - Alatri

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL "DOPO DI NOI" IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Lazio 25.07.2017 n. 454, concernente le Linee guida operative regionali per le finalità della Legge 22 giugno 2016 n.112 e del Decreto Interministeriale del 23.11.2016 di attuazione della stessa;

Vista la Determinazione Dirigenziale Lazio 15.03.2019, n.G02984, concernente "Approvazione Linee guida per la realizzazione dei programmi di indipendenza abitativa del "Durante e Dopo di Noi" (D.M.23.11.2016);

Vista la Determinazione Dirigenziale Lazio 22.12.2017, n. G18395 relativa al trasferimento delle risorse statali del Fondo istituito per le finalità della Legge 112/2016;

Viste altresì:

- la Legge 05.02.1992 n. 104 ,così come modificata dalla L. 21.05.1998, n.162 concernente misure di sostegno in favore di persone con handicap grave;
- la L. 22.06.2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- la L. 08.11.2000 n.328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 10.08.2016, n.11 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

Premesso che con Determinazione Dirigenziale 14.12.2017 n. G17402 la Regione Lazio ha individuato, ai sensi della DGR n. 660/2017, gli Ambiti sovra-distrettuali per la gestione degli interventi del Dopo di Noi, indicando Frosinone come Comune capofila del Sovrambito FRA (Alatri) + FRB (Frosinone);

Visto, altresì, l'Accordo allo scopo sottoscritto dal Distretto socio assistenziale A di Alatri ed il Distretto Sociale B di Frosinone;

IL COMUNE DI FROSINONE, CAPOFILA DEL SOVRAMBITO FRA+FRB

rende noto che è intendimento del Sovrambito procedere all'accREDITAMENTO di soggetti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi del "Dopo di noi".

I predetti interventi dovranno essere garantiti in favore delle 46 persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ammesse ai benefici previsti dall'Avviso pubblico del 30.03.2018, di cui:

- n. 31 residenti del territorio del Distretto socio assistenziale A di Alatri ed in particolare: n. 7 residenti nel Comune di Alatri, n. 11 nel Comune di Anagni, n. 1 nel Comune di Collepardo, n. 8 nel Comune di Fuggi, n. 1 nel Comune di Torre Cajetani, n. 1 nel Comune di Trevi nel lazio e n. 2 nel Comune di Trivigliano;

- n. 15 residenti nel territorio del Distretto Sociale B di Frosinone ed in particolare: n. 2 residenti nel Comune di Castro dei Volsci, n. 2 nel Comune di Ceccano, n. 1 nel Comune di Falvaterra, n. 2 nel Comune di Ferentino, n. 4 nel Comune di Frosinone, n. 1 nel Comune di Fumone e n. 3 nel Comune di Ripi.

L'accreditamento rappresenta un supporto per l'Amministrazione e funge da presupposto di conformità per l'erogazione dei servizi di seguito indicati, non costituendo comunque in alcun modo vincolo o obbligo in tal senso.

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE ACCREDITANTE

a) Denominazione: Comune di Frosinone, Capofila del Sovrambito FRA + FRB – Piazza VI Dicembre – 03100 Frosinone (FR).

E-mail: segreteria@distrettosocialefrosinone.it PEC: pec@pec.comune.frosinone.it

b) Responsabile del procedimento, Coordinatore Ufficio di Piano Distretto Sociale B: Dott. Antonio Loreto.

E-mail: antonio.loreto@comune.frosinone.it

Art. 2 - DESTINATARI

Possono accreditarsi i soggetti del Terzo Settore individuati ai sensi della Legge Regionale n.11/2016, articolo 39 comma 2 quali:

- a) le organizzazioni di volontariato di cui alla l.r. 29/1993 e successive modifiche;
- b) le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
- c) le associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali) e successive modifiche;
- d) le cooperative sociali di cui alla l.r. 24/1996 e successive modifiche;
- e) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 (Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118) e successive modifiche;
- f) le fondazioni;
- g) le fondazioni di partecipazione e di comunità;
- h) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive modifiche;
- i) gli enti ausiliari di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all' articolo 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;
- j) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- k) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Fanno parte del Terzo Settore anche gli enti associativi dei suddetti soggetti.

Art. 3 - REQUISITI

Il soggetto del Terzo Settore per poter essere accreditato ai fini dell'erogazione degli interventi del "Dopo di Noi" deve possedere i requisiti di seguito indicati:

1. iscrizione nei Registri o Albi previsti dalla normativa statale e regionale ed iscrizione al registro degli Organismi del Terzo Settore del Distretto Socio-assistenziale A di Alatri e del Distretto Sociale B di Frosinone;
2. adozione di un modello organizzativo in linea con i principi di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle

persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300);

3. non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previste all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
4. dotazione di personale idonea quantitativamente e qualitativamente a garantire l'espletamento del servizio;
5. esperienza almeno biennale nel campo dei servizi destinati all'assistenza di persone disabili;
6. applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, con particolare riguardo al corretto inquadramento degli operatori nelle qualifiche corrispondenti alle tipologie delle mansioni svolte e regolarità nei versamenti dovuti a INPS e INAIL per gli operatori stessi;
7. operatività del servizio in relazione ai bisogni delle persone e del nucleo familiare e di quanto previsto nei Piani di Assistenza Individuali, anche durante i giorni festivi e le ore notturne ove necessario e se specificato nei Piani stessi;
8. possesso di un'idonea soluzione alloggiativa nell'ambito territoriale del Distretto Socio-assistenziale FRA e/o del Distretto Sociale FRB, avente la localizzazione e le caratteristiche previste dall'Allegato 1 alla DD G02984/2019 e dall'art. 11 della DGR 454/2017 e per la quale sia stata presentata richiesta alla Regione Lazio di iscrizione all'Elenco del patrimonio immobiliare solidale per le finalità della L. 112/2016, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui alla DD 08.11.2017, n.G15084 – Allegato A;
9. adozione di adeguate coperture assicurative volte a garantire le persone destinatarie del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili al soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere;
10. possesso di un sistema di gestione informatizzato dei dati del servizio idoneo ad adempiere agli obblighi connessi alla realizzazione degli interventi;
11. conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio, delle risorse sociali della comunità e delle risorse territoriali in campo socioassistenziale e sociosanitario;
12. adozione della Carta dei Servizi, contenente la descrizione complessiva dei servizi offerti.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza di accreditamento e dovranno essere conservati per tutta la durata dello stesso.

Il venir meno del possesso di uno o più requisiti comporta la decadenza dall'accREDITAMENTO.

Gli Organismi accreditati dovranno garantire la regolarità nello svolgimento dei servizi e delle prestazioni per i quali si saranno resi disponibili e, all'instaurarsi del rapporto di servizio, si obbligheranno all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative. Essi sono interamente ed esclusivamente responsabili di eventuali danni che, nell'esecuzione dei servizi, possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, cose o animali. Essi sono, altresì, tenuti ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal vigente CCNL, nonché dagli accordi integrativi, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio. Il servizio dovrà essere svolto dall'Organismo, con proprio personale mediante autonoma organizzazione. Il Comune di Frosinone, Capofila di Sovrambito, rimane del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi tra l'Organismo accreditato e il personale dipendente.

A seguito dell'accREDITAMENTO nessun rapporto a qualunque titolo si instaurerà tra l'Organismo accreditato ed il Comune di Frosinone, che non ha alcun obbligo o responsabilità rispetto

all'affidamento delle prestazioni. Tutti i rapporti giuridici ed economici fanno carico esclusivamente ed integralmente agli Organismi accreditati.

L'accreditamento non comporta alcun obbligo per il Comune di Frosinone di affidare servizi all'Organismo accreditato.

Art. 4 – FINALITA'

Le finalità del Programma di interventi del "Dopo di Noi" sono:

1. promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione;
2. progettare con le persone con disabilità percorsi per assicurare adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione dei piani di assistenza individuali;
3. sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla legge 112/2016 attraverso soluzioni abitative che offrano ospitalità a non più di 5 persone.

Art. 5 - DESCRIZIONE AZIONI E INTERVENTI

L'operatore economico dovrà dichiarare di essere disponibile a rendere a favore dell'utenza del Programma di Interventi del "Dopo di Noi" tutte le prestazioni previste nel Piano di Assistenza Individuale ed espressamente specificate all'art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016, con assegnazione delle risorse previste dalla DGR Lazio n.454/2017 di seguito indicate.

- AZIONE A

Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

Obiettivi dell'intervento in parola sono quelli di: migliorare le relazioni sociali e l'autonomia personale e sociale dei beneficiari; sperimentare in modo graduale una vita in comune con altre persone disabili; garantire la salute psicofisica, l'autonomia e la cura della persona.

Il budget per questa linea di intervento ammonta per il primo anno ad € 347.393,06 IVA inclusa, pari al 71% del budget complessivamente assegnato al Sovrambito. Considerato il numero delle istanze accolte, potranno essere realizzati n. 46 interventi dal costo unitario di € 7.552,00, prevedendo un costo massimo di € 123,00 pro capite per gli interventi di tipo residenziale e un costo massimo di € 80,00 pro capite per gli interventi diurni/semiresidenziali.

Nello specifico, i Piani di Assistenza Individuali definiti in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), devono caratterizzarsi secondo:

1. percorsi di emancipazione dal contesto di origine mediante l'esperienza dell'abitare autonomo in soluzioni alloggiative di tipo familiare;
2. percorsi relativi alle attività giornaliere, anche di tipo innovativo, rispetto alle attuali soluzioni codificate.

Le attività da prevedere in relazione ai suddetti percorsi possono riguardare:

- cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- periodi medio-brevi di esperienze fuori dal nucleo di origine, per il consolidamento dell'autonomia e dell'indipendenza, con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;

- esperienze medio-lunghe di abitare supportato con presenza di personale (educatori professionali o altre figure sociali o sociosanitarie, compreso il Case manager o il Tutor), con individuazione della tempistica e delle modalità di rientro in famiglia;
- percorsi di conoscenza e valutazione delle preferenze e delle scelte del beneficiario per progettare i sostegni da mettere in atto a partire dalle sue aspirazioni e preferenze;
- percorsi di attività diurne abilitative propedeutici all'abitare autonomo ed alla conoscenza e condivisione, finalizzati alla nascita del gruppo/casa, anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, "palestre di vita";
- esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine.

Nell'ambito delle predette attività dovrà essere assicurato, ove richiesto e necessario all'espletamento delle stesse, il trasporto dell'utente con mezzo idoneo.

- AZIONE B

Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.

Il budget per questa linea di intervento ammonta per il primo anno ad € 24.464,30 IVA inclusa, pari al 5% del budget complessivamente assegnato al Sovrambito .

Si tratta di spese per collaboratori domestici al costo orario di € 17,00, destinati alle soluzioni alloggiative del "Dopo di Noi" e dedicati alla cura della casa, alla preparazione dei pasti e rivolti a supportare la possibilità di vita indipendente delle 46 persone con disabilità beneficiarie del progetto dell'abitare autonomo.

- AZIONE C

Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana.

Obiettivo dell'azione in relazione ai beneficiari è quello di promuovere le abilità di vita autonoma in un ambiente destrutturato e meno protetto di quello abituale, per sviluppare e rafforzare le proprie risorse personali in vista di un futuro lontano dalla famiglia di origine.

Il budget per questa linea di intervento ammonta per il primo anno ad € 97.857,20 IVA inclusa, pari al 20% del budget complessivamente assegnato al Sovrambito. Considerato il numero delle istanze accolte, potranno essere realizzati 46 interventi dal costo annuo di € 2.127,00 per utente, prevedendo un costo orario di € 20,50.

I programmi previsti sono rivolti ai disabili che iniziano percorsi di convivenza e privilegiano interventi di tipo socio-educativo e relazionale, volti al mantenimento e allo sviluppo delle capacità della persona e della rete sociale di riferimento ed hanno lo scopo di migliorare le performance di autonomia e di gestione della vita quotidiana. Particolare attenzione viene posta alla formazione relativa all'autonomia abitativa, ai percorsi di inclusione sociale nel tessuto socioculturale dei luoghi di residenza, all'accompagnamento ed al tutoraggio ad eventuali tirocini di inclusione sociale.

Le attività proposte hanno lo scopo di migliorare le *performance* di autonomia e di gestione della vita quotidiana. Possono essere previste: attività di economia domestica, quali la preparazione dei pasti ed il riordino della casa; laboratori interni ed esterni quali fare la spesa, imparare a gestire il denaro e muoversi nel territorio; percorsi di inclusione sociale nel tessuto socioculturale dei luoghi di residenza.

- AZIONE D

Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

Il budget per questa linea di intervento ammonta per il primo anno ad € 20.386,88 IVA inclusa, pari al 4% del budget complessivamente assegnato al Sovrambito, per un costo giornaliero massimo pro capite di € 123,00.

Si tratta di interventi residuali, da attivarsi in situazioni di emergenza o nel caso in cui i genitori non siano in grado, temporaneamente, di fornire alla persona con disabilità grave i sostegni necessari ad una vita dignitosa. Gli interventi prevedono:

- pronta accoglienza al verificarsi di una situazione di emergenza non gestibile dai familiari, con possibilità di accoglienza entro 24/48 ore in una struttura residenziale;
- accoglienza programmata, per uno o più periodi temporanei, in una struttura residenziale.

Gli interventi cofinanziabili riguardano soluzioni di permanenza temporanea in strutture dalle caratteristiche diverse da quelle definite dall'articolo 3, comma 4 del Decreto, previa verifica dell'assenza di queste ultime soluzioni abitative ad esse conformi. L'inserimento in tali strutture deve essere accompagnato dalla previsione dei tempi di rientro nel nucleo familiare cessata la situazione di emergenza e, in ogni caso, per un periodo massimo fino a 15 giorni, salvo diversa e documentata indicazione dell'UVMD, fino ad una proroga massima di ulteriori 15 giorni.

Con riferimento a questo intervento, il soggetto accreditato deve rendersi disponibile ad attivare le prestazioni previste a seguito di specifica richiesta da parte del Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale B, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Sovrambito.

Il soggetto che intende accreditarsi per la realizzazione degli interventi del "Dopo di Noi" come sopra descritti, può presentare richiesta di accesso al fondo destinato agli **interventi infrastrutturali di cui all'art. 5 comma 4 lettera d) del DM 23 novembre 2016.**

Il budget assegnato al Sovrambito per questa linea di intervento è pari ad € 97.080,33.

Saranno ammessi a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- ristrutturazione (interventi relativi a bagni e cucine, miglioramento della funzionalità degli spazi alloggiativi per il benessere e la piena autonomia delle persone disabili);
- messa in opera di impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi (adeguamento alle norme di sicurezza per le abitazioni civili, domotica);
- oneri di acquisto;
- oneri di locazione.

Le predette risorse potranno essere assegnate solo per gli immobili per i quali sia stata richiesta alla Regione Lazio l'iscrizione all'Elenco del patrimonio immobiliare solidale per le finalità della L. 112/2016, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico di manifestazione di interesse di cui alla DD 08.11.2017, n.G15084 – Allegato A.

Le richieste di spese per ristrutturazione ed adeguamento avranno priorità rispetto a quelle che comportano oneri di acquisto e locazione e saranno riconosciute per un importo complessivo massimo di € 10.000,00. L'eventuale residuo del fondo assegnato, sarà reso disponibile per le altre richieste di spesa in proporzione alle stesse.

ART. 6 – IMPIEGO DEL PERSONALE

Il soggetto accreditato dovrà assumere a proprio carico tutte le spese relative all'organizzazione, alla gestione e alla realizzazione degli interventi.

Nell'erogazione degli stessi, dovrà garantire adeguati e costanti livelli di qualità, utilizzando figure professionali in possesso di adeguata qualifica ed esperienza e motivazione allo svolgimento delle proprie funzioni. Dovrà inoltre indicare un Responsabile del programma di interventi.

Alla qualità dell'intervento, il soggetto accreditato dovrà affiancare garanzia di continuità nell'erogazione dei servizi, cercando di utilizzare i medesimi operatori per l'intero periodo dell'accreditamento, fatte salve eventuali cause di forza maggiore e/o sopraggiunte esigenze organizzative che potranno dar luogo a sostituzioni. A tal fine, le sostituzioni del personale, ordinariamente, dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività.

In ogni caso il soggetto accreditato, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informarne con urgenza il Coordinatore dell'Ufficio di Piano del Comune di Frosinone, Capofila del Sovrambito e a ripristinare il servizio entro le 48 ore.

Gli operatori impiegati negli interventi dovranno essere adeguatamente formati e in grado di inserirsi nella più ampia programmazione territoriale apportando il necessario valore aggiunto, in termini di professionalità, a vantaggio dell'utenza. A garanzia dell'attività e dei servizi da erogare, l'impresa accreditata metterà a disposizione dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila del Sovrambito le professionalità previste nel presente Avviso.

In via generale, l'erogazione dei servizi e degli interventi dovrà avvenire nell'arco settimanale, compresi i fine settimana e i festivi, con l'impegno da parte dell'operatore economico ad assicurare l'adeguamento dell'orario di lavoro alle esigenze degli utenti e agli obiettivi dei Piani di Assistenza Individuale. Il soggetto accreditato dovrà, pertanto, assicurare la realizzazione degli interventi indicati al precedente articolo 5, in stretto collegamento operativo con i Servizi Sociali Professionali di riferimento dell'utenza e l'UVMD, in modo da garantire il necessario coordinamento e la messa in rete dei vari interventi di cui beneficiano gli utenti.

Nello specifico, per l'espletamento degli interventi oggetto dell'accreditamento dovranno essere impiegate le figure professionali come di seguito indicate:

a) Una figura di Responsabile del Programma di interventi oggetto del presente Avviso. Il Responsabile è la figura professionale che:

- assume il ruolo di coordinatore e la responsabilità dell'alloggio reso disponibile, del gruppo di persone adulte disabili che vi risiedono e dei programmi in esso realizzati;
- favorisce la partecipazione e la condivisione dei programmi con il disabile e/o con chi ne tutela gli interessi;
- ha funzioni di programmazione e organizzazione delle attività;
- coordina il personale impiegato;
- collabora con il Case manager e le UVMD di riferimento degli utenti;
- predisponde una relazione semestrale sull'andamento del servizio da inviare al Coordinatore dell'ufficio di Piano del Comune Capofila del Sovrambito.

Il ruolo di Responsabile è ricoperto da:

- laureati di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie;
- laureati di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie con documentata esperienza biennale nel settore;
- diplomati di scuola secondaria superiore, con documentata esperienza nel ruolo di Responsabile di struttura o servizio socioassistenziale o sociosanitario per disabili di almeno cinque anni.

Il Responsabile con i titoli di cui sopra può essere individuato anche tra gli operatori in servizio presso l'Ente del Terzo Settore cui è affidata la gestione del servizio e della struttura. Egli assicura la presenza per un tempo adeguato alle necessità e garantisce la reperibilità anche nelle ore notturne e nei giorni festivi.

- b) Un numero congruo di operatori con titolo di OSS (Operatori Socio-Sanitari) in riferimento agli interventi diurni, notturni e festivi da realizzarsi e tenendo conto del numero di beneficiari, dei livelli di intensità assistenziale richiesti e del rapporto operatore/utente previsto.
- c) Un numero congruo di Educatori professionali in riferimento agli interventi previsti diurni, notturni e festivi e tenendo conto del numero di beneficiari, dei livelli di intensità assistenziale richiesti e del rapporto operatore/utente previsto;
- d) Un numero congruo di Assistenti familiari rivolti a supportare la possibilità di vita indipendente delle persone con disabilità beneficiarie del progetto dell'abitare autonomo, in particolare per le esigenze di cura della casa e per la preparazione dei pasti.

Il personale impiegato deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con gli utenti. Dovrà essere garantito il rispetto della normativa in tema di riservatezza dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 GDPR. Il soggetto accreditato sarà, pertanto, nominato quale Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati Personali e il personale impiegato dovrà essere espressamente incaricato dal soggetto accreditato al trattamento degli stessi.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti di lavoro della categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale. E' tenuta, altresì, all'osservanza della normativa in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. n.81/2008

Il soggetto accreditato, all'atto dell'avvio del servizio, è tenuto a fornire al Comune Capofila del Sovrambito, l'elenco nominativo e i curricula formativo-professionali degli operatori impiegati nel servizio, ivi compresi quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

ART. 7 – CONTROLLI, PENALI E SANZIONI

Trimestralmente l'impresa accreditata dovrà relazionare sull'attività svolta, evidenziando eventuali problemi emersi nella gestione del servizio, al fine di valutare con il Comune Capofila le migliori soluzioni.

La vigilanza e il controllo sulle attività svolte dal soggetto accreditato vengono effettuate dalla Amministrazione accreditante sia a livello di singoli interventi che sul piano generale, senza preavviso, con particolare riferimento alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e della qualità, quantità e durata delle prestazioni.

In caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del presente Avviso da parte del soggetto accreditato, l'Amministrazione accreditante contesterà l'inadempienza con nota scritta ed applicherà le sanzioni previste fermo restando, qualora ne ricorreranno i presupposti, la possibilità della decadenza dall'accreditamento.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile al soggetto accreditato e da questo non adeguatamente giustificato, un intervento non venga realizzato in maniera conforme a quanto previsto dal presente Avviso e dal Piano Assistenziale di Intervento, l'Amministrazione applicherà al soggetto stesso una penale di importo minimo di € 100,00 e massimo di € 1.000,00.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il soggetto accreditato dovrà comunicare l'attivazione di un Conto Corrente dedicato ad appalti pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010.

Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà bimestralmente, entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'impresa di regolare fattura o di altro documento

giustificativo della spesa previsto dalla normativa vigente, accompagnato da una relazione circa le attività svolte con riferimento a ciascun utente.

Per ciascun bimestre potrà essere erogato un compenso pari al numero di prestazioni svolte in favore di ciascun utente in carico.

Tale compenso si intende comprensivo di IVA, se dovuta, e di ogni altro onere occorrente per la realizzazione degli interventi.

Si procederà alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio ed al pagamento previa acquisizione del DURC.

Art. 9 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza di accreditamento, corredata degli allegati richiesti, deve essere indirizzata al Comune di Frosinone, Capofila del Sovrambito FRA + FRB, Ufficio Protocollo, Piazza VI Dicembre, snc. 03100 Frosinone.

Potrà essere consegnata a mano o inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'indirizzo pec@pec.comune.frosinone.it e dovrà pervenire entro e non oltre il 10 marzo 2020.

Il Comune di Frosinone Capofila del Sovrambito FRA + FRB non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

L'avviso potrà essere riaperto qualora alla scadenza non si raggiunga il numero minimo di operatori accreditati per la realizzazione degli interventi in argomento.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere specificata la seguente dicitura “DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL DOPO DI NOI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE”.

La domanda deve essere formulata utilizzando preferibilmente il **“Modello di domanda per l'accreditamento di Soggetti del Terzo Settore per la realizzazione degli interventi del “Dopo di Noi” in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”.**

I dati personali raccolti con le istanze inoltrate, a motivo del presente Avviso, saranno trattati con gli strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, con modalità conformi a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e D.Lgs. n. 196/2003), così come vigente.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono disponibili:

- sul sito web del Comune di Frosinone www.comune.frosinone.it sezione Amministrazione Trasparente;
- sul sito del Distretto Sociale B di Frosinone www.distrettosocialefrosinone.it
- sul sito del Distretto Socio-assistenziale A di Alatri www.distrettosocioassistenziale.org

Lo stesso Avviso sarà disponibile anche presso gli altri Comuni del Sovrambito, nelle modalità che ciascuno riterrà più opportune per la massima diffusione dell'informativa.

Per informazioni:

- Ufficio di Piano Distretto Sociale B Frosinone - Comune di Frosinone
Tel: 0775/2656452-6453-6207 E-mail: segreteria@distrettosocialefrosinone.it
- Ufficio di Piano Distretto Socio-assistenziale A - Comune di Alatri
Tel: 0775/448230 E-mail: info@distrettosocioassistenziale.org

Art. 10 - ISTRUTTORIA E AMMISSIONE

Le domande di accreditamento pervenute nel termine previsto al precedente art. 9, verranno valutate da un'apposita Commissione, nominata dal Comitato Istituzionale di Sovrambito. La Commissione verificherà la regolarità delle domande e della relativa documentazione prodotta, rispetto alla quale potranno eventualmente essere richieste integrazioni.

Successivamente al positivo esito della valutazione, verrà disposto l'accredimento del soggetto con riferimento ai servizi.

Non si procederà all'accredimento delle domande:

- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni e degli allegati richiesti;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso pubblico;
- redatte con modalità diverse da quelle indicate.

Il Soggetto accreditato si impegna a dare tempestiva comunicazione di ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni precedentemente fornite all'Amministrazione, che si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa il permanere dei requisiti richiesti per l'accredimento.

Il venir meno dei requisiti o il verificarsi di gravi inadempienze o violazioni da parte degli Organismi accreditati, anche in fase di esecuzione delle prestazioni, potrà comportare la cancellazione, a seguito di idonea procedura di contestazione.

L'Elenco degli organismi accreditati sarà pubblicato:

- sul sito web del Comune di Frosinone www.comune.frosinone.it
- sul sito del Distretto Sociale B di Frosinone www.distrettosocialefrosinone.it
- sul sito del Distretto Socio-assistenziale A di Alatri www.distrettosocioassistenziale.org

ART. 11 - PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Nell'ambito dell'Elenco degli organismi accreditati, ciascuno dei 46 utenti ammessi ai benefici della L. n. 112/2016 "Dopo di Noi", di cui all'Avviso pubblico del 30.03.2018, potrà individuare il soggetto erogatore delle prestazioni in suo favore.

Successivamente, d'intesa con i Servizi Sociali comunali di riferimento dell'utente, con l'utente stesso o con chi ne cura gli interessi e con il Soggetto accreditato, si procederà a definire l'attuazione operativa del Piano di Assistenza Individuale già redatto dall'UVMD e si avvierà l'erogazione delle prestazioni previste.

Art. 12 - DURATA

Il presente accreditamento ha validità di un anno a decorrere dalla data di avvio delle prestazioni. Alla scadenza dell'anno, sulla base delle risorse disponibili, si potrà richiedere all'Organismo accreditato la volontà di confermare l'accredimento e la prosecuzione nell'erogazione delle prestazioni con idonea dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti.

Art. 13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, trovano applicazione le disposizioni di cui alla L. n. 112/2016, al DM 23.11.2016, alla DGR 454/2017 e alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia.

Frosinone, 3 febbraio 2020

**Il Dirigente Coordinatore Ufficio di Piano Distretto Sociale B
Avv. Antonio Loreto**